

Nella notte di Tortu sorride anche l'atletica bergamasca

Golden Gala di Roma
Il velocista milanese firma un 10"04 sui 100. Brillano nelle rispettive categorie Manini, Rondi e Caironi

Nella notte di Filippo Tortu sorride anche Bergamo. L'edizione 2018 del Golden Gala va in archivio come quella della consacrazione del 19enne finanziere milanese, terzo sui 100 metri al termine di una prova chiusa in 10"04 (-0,4 m/s). Meglio han-

no fatto solo lo statunitense Ronnie Baker (9"93, miglior prestazione mondiale dell'anno) e il francese Vicaut (10"02). Dietro a Tortu, da molti indicato come il nuovo Mennea, è finito, tra gli altri, lo statunitense Coleman (10"06), vicecampione mondiale di specialità.

Bergamo, si diceva. È stata una serata indimenticabile per Federico Manini, 17enne sprinter di Caravaggio. Discesa in unaserie extra dei 100 metri, la freccia di scuola Estrada ha chiuso in 10"67



Martina Caironi, 28 anni

(+ 0,3 m/s), secondo orobico di sempre under 18, non troppo distante dalla top ten tricolore categoria allievi: «E poteva andare meglio senza un indurimento muscolare attorno ai 60 metri - ha detto -. È stata la serata più bella della mia carriera».

Un po' come quella vissuta da Gabriele Rondi, anni 26 da Colzate, di scena sui 100 metri Fisdor (disabilità intellettiva). Per lui, pluriprimatista mondiale del salto in lungo, un 14"95 che sa di lancio in prospettiva. Niente ma-

le anche l'esordio stagionale sui 100 metri di Martina Caironi: il 14"97 (+0,1 m/s) della bicampiona Paralimpica categoria T42 (ora T63) fa ben sperare in vista dei tricolori della prossima settimana a Nembro. A rendere magica la notte dell'Olimpico ci sono stati anche tre nuovi primati del meeting: la croata Sandra Perkovic l'ha mandato a refero nel lancio del disco femminile (68,93), la keniana Kiyeng nei 3.000 siepi (9'04"96) e Abderrahman Samba (Qatar) nei 400 hs

maschili (47"48): quest'ultimo è anche primato della Diamond League e migliore prestazione mondiale dell'anno. Medesima cifra statistica per la performance del keniano Timothy Cheruyot (1.500 da 3'31"22), del sudafriicano Manyonga (lungo a 8,58), del keniano Kipruto (3.000 hs in 8'08"40) e della russa Lasitskensk (2,02) in una sfida dell'alto in cui l'azzurra Elena Vallortigara (1,94) ha chiuso terza.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anesa ha un sogno tricolore «Andare oltre i 60 metri»

Atletica. Da oggi a domenica Campionati italiani junior e promesse. Il discobolo è favorito d'obbligo. Una sessantina i bergamaschi ad Agropoli

LUCA PERSICO

Dastamena a domenica la speranza è che urla di gioia uniscano Bergamo e Agropoli, in provincia di Salerno, distanziate sulla cartina geografica da 888 chilometri. Sono quelle della sessantina di atleti di casa nostra che prenderanno parte ai Campionati italiani junior e promesse di atletica leggera: appuntamento importante per il presente e per il futuro.

Stella annunciata

Oltre la curva si intravedono gli appuntamenti internazionali dell'estate, e il momento clou della stagione per la categoria Under 23 sarà la Coppa del Mediterraneo di Jesolo. Tra chi è già sicuro di una convocazione c'è Giulio Anesa, che alla kermesse tricolore si presenta come favorito d'obbligo del lancio del disco. Insieme al «cosa» alla voce classifica, nel caso del 21enne finanziere di Vertova, c'è curiosità di capire il «come» alla voce misura: «Mi piacerebbe superare il muro dei 60 metri», ha ammesso l'antiviglietta allievo di Valentino Mistri.

Altre dalla categoria promesse: nel settore femminile ben accreditate ci sono le giavellottiste di casa Atl. Saletti Nembro, Laura Gatti & Greta Marchesi, e due atlete che gareggiano per formazioni extraprovinciali come la marciatrice Lidia Barcella (Bracco) e



Giulio Anesa, 21 anni: cerca il titolo italiano nel disco «promesse»

Alessia Pavese (Atl. Brescia), che farà 200 metri e staffetta 4x100. Incampo maschile Gabriele Segale (Bergamo Stars) partirà dai blocchi dei 10 ostacoli con il terzo accreditato del lotto provando a centrare una medaglia, medesima ambizione di Mohamed Reda Chahboun (100 Torri, lungo e triplo) e Ahmed Ouhda (Casone Noce, 5000 metri), con Nikolas

Nava (Atl. Bergamo 59 Oriocenter) che proverà a mettere le ali sulla pedana dell'alto.

Junior d'assalto

Con il dubbio Federica Zenoni che verrà sciolto in extremis, saranno una trentina (staffettisti inclusi) i rappresentanti del club giallorosso, chiamato ad abbinare quantità e qualità. Tra gli under

20 Denis Rigamonti proverà a difendere il titolo di salto in lungo conquistato un anno fa a Firenze, allora tricolore a cui numeri alla mano può ambire anche l'altista Andrea Motta.

Nel mezzofondo, fari puntati su Abdelhakim Elliasmine e Giovanni Crotti (800 e 1.500), quest'ultimo con il minino per i Campionati mondiali di Eugene, in Finlandia, a portata di allungo. Un'altra bergamasca vicina alla kermesse iridata è Federica Cortesi, talento emergente dell'Atl. Valle Brembana, che partirà da favorita dalla linea di partenza degli 800 metri. Gregory Falconi (martello) sarà la punta del Gruppo Alpino Vertovese, mentre in casa Estrada si spera che Valeria Paccagnella voli oltre le barriere dei 400 ostacoli.

Finita? No. A portare a 8 il club di casa nostra in pista ci saranno anche Pool Alta Val Seriana, Sporting Club Alzano e Us Rogno. I primi avranno una rappresentanza rosashocking (la meglio accreditata sarà Erika Schiavi negli 800 promesse), mentre i secondi schiereranno i «tiramolla» Lorenzo Averara & Federica Persello. Pochi ma buoni è la speranza degli ultimi, con il solingo Giovanni Filippi (promesse 800 e 1.500). Per tutti, la speranza è che da oggi a domenica urla di gioia arrivino da Agropoli a Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Tombini, 23 anni, domani sarà impegnato al Campionato europeo

Equilibrio e nervi saldi Tombini cerca di salire sul tetto d'Europa

Bike trial
L'atleta di Treviso, già campione continentale nella categoria senior, ci prova nella élite in Repubblica Ceca

Equilibrio e nervi saldi per provare a salire sul tetto del vecchio continente. È la prospettiva con cui Luca Tombini, anni 23 da Treviso, è partito alla volta di Brezova (Repubblica Ceca), sede domani del Campionato europeo di bike trial.

Dopo il titolo iridato conquistato un anno fa in Spagna tra i senior, stavolta il «Bumotti di noantri» ci riprova nella categoria élite, la più prestigiosa del circuito internazionale organizzato sotto l'egida internazionale della Uisp (ne esiste anche un altro, parallelo, promosso dalla Fci). Tombini, in forza al Dynamic Trial di Darfo, allenato dall'inseparabile Luca Berizzi (stella della specialità negli anni '90) è atteso da un percorso di sei zone con otto ostacoli ciascuno, da affrontare tre volte.

Vincerà chi, in sella a biciclette ad hoc (tra le altre hanno la particolarità di non avere la sella...), lo completerà in tempo utile con il minor numero di penalità: «L'obiettivo è dare il massimo e provare a essere protagonista - ha detto il rider, al terzo anno di Lingue e Letterature straniere all'Unibg di cui è anche membro del senato accademico -. Sono reduce da due gare internazionali in Francia da cui ho tratto buone indicazioni».

Chi invece è atteso dalla prima prova internazionale della carriera è Elia Orfino, 14 anni, sorpresa di un inizio di stagione che l'ha visto imporsi nella categoria «minime» nella prima prova del Campionato italiano disputata a Piancogno (provincia di Brescia). Il brembano tesserato per la Popolare Ciclistica garrerà proprio in Repubblica Ceca, la culla dei bike trial: proprio lì, nei primi anni '90, vennero organizzate le prime gare ufficiali.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fosso, Togni trionfa ricordando papà «Mamma» Manenti firma il poker

Atletica

Eccola, la staffetta del cuore del Fosso. La copertina della tappa di Torre Boldone va a Manuel Togni, trionfatore sulla pista intitolata alla memoria di papà Franco. Per alzare il cielo il trofeo Pietro Lussana am (primo classificato al maschile), il 23enne figlio d'arte in forza all'Atl. Valle Brembana ha chiuso il percorso di 7 km (partenza e arrivo dal centro sportivo comunale) in 22'44", precedendo Luigi Ferraris (22'51") e Mauri-

zio Raimondo Vanotti (23'15"), con top five completata da Fabio Pirillo e Alessandro Spanu. Confermato che buon sangue non mente, dal momento che Franco Togni (scomparso a fine 2016) è stato un'icona della maratona tricolore.

Ad alzare il cielo il trofeo Camillo Teli, prima al femminile è stata Elisabetta Manenti. Per la mamma sprintista del circuito (quarto successo da inizio anno) cronometro formato a 26'39", davanti alla «gavina» Luisa Gelmi (27'08") con podio



L'arrivo di Manuel Togni

completato dall'ultramaratoneta Chiara Milanese (28'06"). Quarta Daniela Majer, quinta Silvia Cuminetti. Sono stati ben 498 (record di sempre) i finisher dell'evento promosso dall'Atl. La Torre, con riscaldamento formato gare giovanili. Prossimo appuntamento a Stezzano, venerdì 8 giugno.

I migliori delle varie categorie

A) 1. Togni, 2. Carrara, 3. Avogadro. B) 1. Ferraris, 2. Vanotti, 3. Pirillo. C) 1. Cagliani, 2. Rinaldi, 3. Gamba. D) 1. Campana Binaghi, 2. Rota, 3. Gavigliani. E) 1. Busi, 2. Possoni, 3. Fagnani. F) 1. Manenti, 2. Gelmi, 3. Cuminetti. G) 1. Milanese, 2. Majer, 3. Muriara. H) 1. Calvi, 2. Acerbis, 3. Opi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CALCIO MEMORIAL MAZZA I RISULTATI DI IERI (QUARTI DI FINALE)
Questi i risultati di ieri dei quarti di finale del Memorial Mazza: Pulcini, Trevigliese-Forza e Costanza 2-0; Allievi, AlbinoLefre-Genoa 1-2; Giovanissimi, Virtus Bergamo-Mappelo 2-3.

LE GARE DI VIGGI (QUARTI DI FINALE)
Il programma di oggi: alle 19 Trevigliese-Ghisalbese (Esordienti), alle 20 Spal-Torino (Allievi), alle 21,30 Sarnico-Scanzosciate (Giovanissimi).

TENNIS 2018 (10ª GIORNATA)
27° TROFEO ACHILLE E CESARE BORTOLLOTTI (doppio maschile): Pinnucchio Mauriello/Gianluca Griegoletto b. Lorenzo Beccati/Massimo Dimunno 9-4, Marco Barcella/Roberto Ravasio b. Paolo Previtali/Giacomo Zenuchi 9-7, Antonio Viscardi/Beppe Savoldi b. Luca Carminati/Paolo Acerbis 6-4 3-6-9-7.
12° TROFEO GIACOMO FACCHETTI (singolare maschile A): Mario Previtali

b. Giacomo Zenuchi 6-4 3-6 9-5, Andrea Punzo b. Marco Fagnani 6-2 6-1, Massimo Dimunno b. Umberto Bortolotti 9-2, Cristian Chivu b. Oscar Brevi 6-2 6-1, Luca Chiesa b. Paolo Ribolla 6-0 6-0, Michele Magrin b. Cristian Schicchi 9-5.

5° TORNEO FRANCO MOROTTI (singolare maschile B): Pierluigi Pizzaballa b. Gianfranco Vitali 9-1, Paolo Agnelli b. Lionello Locatelli 9-1, Corrado Fontana b. Joshua Motta 9-6, Stefano Cristini b. Davide Panciera 9-4, Giovanni Vinanti b. Roberto Sottocornola 9-8, Oliver Foglieni b. Bruno Mazzolani 9-7.
COPPA ACCADEMIA DELLO SPORT (doppio misto): Antonio Viscardi/Elisa Persico b. Graziano Innocenti/Maria Licini 9-7, Pier Gallivani/Elena Masera b. Gianangelo Cattaneo/Elena Masera 6-2 6-1, Giuseppe Bergomi/Irene Bergomi b. Aldo Ghislandi/Roberta Midali 9-5, Fabio Bosatelli/Nathalia De Sousa b. Claudia Menin/Andrea Punzo 6-4 6-1.